

Lavoro 24
Contrattazione

25

ZURICH, ACADEMY PER I TALENTI
Diciotto settimane, 650 ore di studio e un impegno full time dal lunedì al venerdì: è questa la prima Digital Factory del progetto

Generation4Zurich, nata dalla collaborazione tra Zurich Italia e Generation Italy, fondazione no-profit di McKinsey & Company. È un percorso di formazione gratuito per diventare

data analyst, per 25 giovani tra i 18 e i 29 anni. La nuova Digital Factory rientra nella più ampia cornice del progetto Generation4Zurich, per avvicinare i giovani al lavoro.

I contratti della finanza alla prova d'inflazione e inquadramenti

I negoziati. I sindacati bancari hanno attivato le prime commissioni, mentre gli assicurativi entrano nel merito della riforma del Fondo di solidarietà

Cristina Casadei

Se sarà il tempo delle grandi riforme del lavoro nella contrattazione che riguarda la finanza, ce lo diranno nei prossimi mesi il rinnovo del contratto dei 270mila bancari delle banche Abi e dei 47mila assicurativi dipendenti delle compagnie Ania. Il tema che sarà al centro delle discussioni è sicuramente l'inflazione che ha raggiunto livelli record, come già emerso nell'ultimo consiglio nazionale della Fabi e nei congressi di First Cisl, Unisin e Uilca (in corso fino a domani). Se guardiamo al solo comparto assicurativo, dalle battute iniziali del negoziato sembra che molti capitoli, dal Fondo di solidarietà fino agli inquadramenti, potrebbero uscire profondamente trasformati.

Le commissioni dei bancari

Il contratto del credito scade alla fine di quest'anno e, se è vero che c'è ancora una tranche di aumento attesa dai lavoratori in dicembre, lo è ancor di più che Fabi, First, Fisac, Uilca e Unisin si stanno muovendo con grande tempismo e hanno già attivato quattro commissioni di lavoro: una è sull'area con-

trattuale e l'occupazione, una sul salario e gli inquadramenti, la terza sull'organizzazione del lavoro, l'innovazione digitale e il lavoro agile e infine la quarta sui diritti e il welfare. La centralità del contratto e delle persone nel credito è stata ribadita anche al 7° Congresso Uilca dal segretario generale Fulvio Furlan. Per il prossimo negoziato, il sindacalista dice che non si può prescindere da quanto accaduto nel 2022 sull'inflazione e chiede «per la parte economica una soluzione che dia ristoro ai lavoratori» e affronti fin da subito «la questione dell'innovazione tecnologica». Per il presidente del Casl di Abi, Salvatore Poloni, dato il cambiamento tecnologico a 360° del mondo del lavoro «nel prossimo contratto la parte economica sarà importante, ma non dovremo trascurare quella normativa perché ci aiuta a gestire il cambiamento che noi abbiamo anticipato, per esempio, con le norme sullo smart working e lo smart learning». Ogni accordo di rinnovo, aggiunge Poloni, «non è indipendente dal metodo che si segue per raggiungerlo e per il futuro spero che riusciremo a seguire lo stesso metodo». «Le relazioni sindacali costanti aiutano - interpreta Furlan -. Oggi, però, c'è bisogno di un'attenzione da parte della politica e

delle istituzioni perché quello bancario è un sistema estremamente regolato e il dialogo non può rimanere circoscritto a imprese e sindacato». Anche perché come osserva il presidente della Fondazione Adapt, Francesco Seghezzi, allargando il focus oltre il credito, nei due anni difficili che ci lasciamo alle spalle «le relazioni industriali hanno tenuto in piedi il Paese».

I nodi

Al congresso Uilca sono emersi con forza almeno 3 nodi che preoccupano i sindacati e i lavoratori per l'impatto che rischiano di avere sul lavoro: il primo, per Furlan, è «la desertificazione bancaria». Questo, però, per l'ad del Credit Agricole Italia, Giampiero Maioli, «è un tema complessivo: se nei piccoli paesi mancano scuole, negozi ed ospedali e c'è uno spopolamento continuo, anche la banca è costretta a chiudere». Semmai, secondo il banchiere «c'è bisogno di guardare al lungo termine ed è sempre complicato nel nostro paese dove la politica ha un orizzonte a 18-24 mesi». Il secondo nodo è quello delle pressioni commerciali su cui «esiste un bellissimo accordo tra Abi e i sindacati che difendono - sottolinea Furlan - perché definiscono principi



IMAGOECONOMICA

La sindacalizzazione dei bancari.

Nel credito oltre i tre quarti dei lavoratori sono iscritti al sindacato

inderogabili e attività precise. L'accordo definisce tutti gli aspetti ma poi va applicato nelle aziende». Infine il grande nodo dei diritti e delle esternalizzazioni nel settore, a cui i sindacati dei bancari sono fortemente contrari.

Le riforme degli assicurativi

Se i bancari stanno preparando in anticipo il terreno del loro rinnovo contrattuale, è invece entrata nel merito la trattativa degli assicurativi dove i sindacati, Fisac, First, Uilca, Fnae e Snfia rivendicano un aumento di 210 euro e tempi rapidi. Una visione che si scontra con quella riformista di Ania che ha avanzato la proposta di una sostanziale

revisione degli inquadramenti, perché, spiega la responsabile delle relazioni industriali, Maria Emanuela Basti, «serve maggiore flessibilità». A questa si affianca anche la proposta di riforma del Fondo di solidarietà, «prevedendo tutte le misure che la legge ci può concedere», dice Basti. Come? Con l'introduzione di nuovi istituti per rendere più inclusivo l'uso del Fondo di settore creando una sezione emergenziale per integrare la Naspi, in caso di perdita dell'occupazione, e utilizzando il patrimonio della parte ordinaria del Fondo per nuove casistiche, come il riscatto degli anni di laurea, il ricongiungimento di periodi contributivi, la copertura della contribuzione dei tre anni nel caso di staffetta generazionale. Per le compagnie è però necessario rendere obbligatorio l'accesso al Fondo parte straordinaria nel caso di non raggiungimento degli obiettivi di uscita stabiliti negli accordi aziendali. Sul tema dell'obbligatorietà i sindacati hanno però manifestato forte contrarietà al punto da considerarla irricevibile per proseguire la trattativa. Si prosegue il 3 e 4 ottobre, nuove tappe di una trattativa che i sindacati auspicano possa essere rapida e positiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE TRE VISIONI
Furlan (Uilca): recuperare l'inflazione. Poloni (Abi): valorizzare la parte normativa. Basti (Ania): serve flessibilità

MASSIMARIO

A cura di
Matteo Prioschi

SICUREZZA SUL LAVORO

Esperienza non significa formazione

Un lavoratore, «a scapito degli attestati formativi conseguiti quale preposto alla movimentazione di merce varia, aveva palesato inettitudine e incapacità nella preparazione dei massi da movimentare» ed era rimasto coinvolto in un infortunio sul lavoro. Chiamata a decidere sulla responsabilità del datore di lavoro, la Suprema corte afferma che «il datore di lavoro che non adempie agli obblighi di informazione e formazione gravanti su di lui e sui suoi delegati risponde, a titolo di colpa specifica, dell'infortunio dipeso dalla negligenza del lavoratore il quale, nell'espletamento delle proprie mansioni, pone in essere condotte imprudenti, trattandosi di conseguenza diretta e prevedibile della inadempienza agli obblighi formativi, e l'adempimento di tali obblighi non è escluso né è surrogabile dal personale bagaglio di conoscenza del lavoratore, formatosi per effetto di una lunga esperienza operativa, o per il travaso di conoscenza che comunemente si realizza nella collaborazione tra lavoratori, anche posti in relazione gerarchica tra di loro».

Corte di cassazione, sentenza 34936/2022, depositata il 21 settembre

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

ASSINDUSTRIA VENETOCENTRO - Imprese leader nel nuovo modello di sviluppo

INCONTRIAMO GLI INGEGNERI DEL FUTURO. Aziende e studenti si presentano

Accorciare le distanze tra mondo dell'impresa e formazione accademica, tra la domanda di innovazione e il potenziale dei giovani, incentivando le competenze tecniche, scientifiche e trasversali e percorsi di tirocinio qualificanti. È l'obiettivo di "Incontriamo gli ingegneri del futuro. Aziende e studenti si presentano", l'iniziativa promossa da Assindustria Venetocentro (AVC), in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Padova, per favorire l'incontro tra aziende associate di tutti i settori e studenti universitari che si preparano a svolgere il tirocinio curriculare obbligatorio, previsto dai corsi di laurea triennale in ingegneria meccanica e ingegneria chimica e dei materiali. L'appuntamento è **giovedì 29 settembre**, con due sessioni di incontri su Zoom (mattino e pomeriggio), alle quali parteciperanno **80 aziende** delle province di Padova e Treviso con **135 proposte di tirocinio**. Intervengono **Francesco Nalini** Consigliere Delegato AVC per l'Education e **Andrea Gerosa** Delegato dell'Università di Padova all'Orientamento, tutorato e placement - www.assindustrialivenetocentro.it



PEGASO CABLAGGI INDUSTRIALI Crescere in tempo di pandemia

Leader nella produzione di cablaggi industriali per molteplici Settori - dall'elettronico all'elettromeccanico - Pegaso Cablaggi Industriali nasce nel 1996 nel padovano e oggi ha sede operativa nella Zona Industriale di Cona (VE). Pegaso cresce nel tempo e grazie all'impegno di tutti i collaboratori (conta circa 100 dipendenti) e ad una sapiente strategia d'investimento, raggiunge nel 2021 un valore della produzione superiore ai 16 milioni di euro. L'obiettivo è quello di soddisfare il cliente supportandolo nella progettazione del prodotto, garantendone l'elevata qualità con l'adozione, nella fase di produzione, delle ultime tecnologie. Tali peculiarità hanno contribuito durante l'ultimo biennio a registrare un incremento del fatturato pari al 40% e l'assun-



zione di 40 operatori per fronteggiare la crescente richiesta dei clienti, nonostante la pandemia e le dinamiche di mercato avverse. Professionalità, esperienza, competenza, flessibilità, continuo miglioramento anche in ottica 4.0, caratterizzano l'azienda che continuerà in futuro ad operare sempre con particolare attenzione alla digitalizzazione dei processi produttivi. www.pegasocablaggi.it

NPE, il giusto partner nell'innovazione con servizi di ingegneria elettronica avanzata

Realtà in grande sviluppo, NPE-New Procond Elettronica opera all'interno del Gruppo H&T Intelligent Control Ltd, leader nella produzione e progettazione di schede elettroniche ad alto contenuto tecnologico con integrazione meccanica ed estetica. I prodotti NPE trovano numerose applicazioni tra cui controlli motore, schede di potenza, interfaccia utente, sistemi di gestione batterie a ioni di litio, soluzioni intelligenti per sistemi riscaldanti applicati alle macchine da caffè, contatori intelligenti. Si rivolge anche a costruttori leader dell'elettrodomestico, smart energy, smart home, mobilità elettrica e a tutte quelle realtà che vogliono innovare e trasformare in realtà i propri progetti di innovazione. In questo particolare momento storico la domanda di elettronica, interconnettività e tecnologia è in crescita esponen-



ziale. Una pulsione verso l'innovazione tecnologica che si traduce in un progresso ininterrotto dei volumi di business, raddoppiati in pochi anni. Uno sviluppo sostenibile solo se supportato da investimenti costanti nell'innovazione tecnologica delle attrezzature per migliorare la produzione e da un ampliamento del footprint. Da qui la scelta di investire in un nuovo stabilimento in Est Europa. www.newprocond.com

OFFICINE MECCANICHE ZANATTA. 50 anni di lavorazione di cremagliere e ingranaggi

Rosalio Romeo Zanatta fonda l'azienda nel 1972 come produttrice di cremagliere e ingranaggi ad uso civile per l'automazione di cancelli scorrevoli a quel tempo poco diffusi. Nel tempo avvia la lavorazione degli stessi prodotti per uso industriale e oggi, la quasi totalità produttiva, è utilizzata nella costruzione di macchine utensili, plasma, waterjet, industria della pietra, ascensori, treni, etc. Con nuovi macchinari ad elevata tecnologia realizza cremagliere ed ingranaggi di alta qualità anche rettificati e customizzati a disegno del cliente, con una presenza capillare sui mercati internazionali. Conta oltre 100 macchine utensili, le più recenti 4.0, e processi produttivi automatizzati. Le potenzialità di crescita sono elevate ma frenate dalla mancanza di personale specializzato e non, che costringe a ri-



Officine Meccaniche Zanatta. La famiglia Zanatta

nunciare ad importanti commesse. Un'azienda di famiglia, oggi guidata dai figli Fabio e Simone, che festeggia il suo 50° anniversario: "Un traguardo importante raggiunto grazie all'impegno dei nostri collaboratori e di tutti coloro che in questi anni hanno scelto la nostra professionalità e ci hanno accordato la loro fiducia". www.officinemeccanichezanatta.com

MURA SRL: maestri dell'alluminio e dell'acciaio. Facciate vetrate, serramenti, rivestimenti, opere di carpenteria etc.

MURA Srl opera da 50 anni nel settore dei serramenti e della carpenteria metallica, con un occhio sempre rivolto a nuove soluzioni e nuovi materiali per progetti su misura tecnologicamente all'avanguardia. A Sernaglia della Battaglia (TV) opera su un'area di 4000 m² coperti con un organico di 25 addetti tra operai specializzati, posatori, tecnici di commessa ed amministrativi. Un ufficio tecnico con 4 stazioni di disegno autocad e solidworks, accompagna clienti nazionali ed esteri in ogni fase, dalla progettazione, produzione, alla posa, realizzando disegni esecutivi, rendering, fotomontaggi. Con impianti avanzati e flessibilità operativa produce la più ampia gamma di manufatti metallici e non solo, assicurandone il più elevato livello qualitativo in

termini di funzionalità e durata nel tempo: Serramenti e portoni in ambito residenziale, commerciale e industriale, Facciate continue, Rivestimenti, Frangisole, Carpenteria leggera, media, pesante, Sistemi misti (pensiline, parapetti, complementi d'arredo in acciaio inox), Vetro come 2^a pelle. L'avanzato livello tecnologico di tutta la produzione colloca MURA tra i più significativi protagonisti del settore. - www.murainfissi.it



GENTLEBRAND Packaging Tailors. Branding services and packaging design

Oggi il packaging non è più "solo" un contenitore, è un artefatto complesso con importanti funzioni comunicative sempre più utilizzato dai brand per veicolare i loro messaggi di marketing, informare, emozionare e conquistare. Realtà unica nel suo genere che unisce creatività a conoscenza tecnica con una fitta rete di partner, Gentlebrand fornisce ai clienti un servizio che va dalla Brand identity fino al packaging design includendo un servizio di prototipazione. Ai player dell'industria mondiale dell'industria Fast-Moving-Consumer-Goods offre un processo di sviluppo integrato che unisce creatività a fattibilità realizzando soluzioni di packaging fattibili non solo su carta ma anche sulla linea, coerenti con brand e obiettivi e che parlino alla target audience individuata. L'innovativo "Quality check", mira invece



a prototipare il packaging del cliente, qualsiasi sia il materiale, al fine di qualificarlo prima della messa in produzione dal punto di vista di performance tecniche e di mercato con dei consumer test specifici a supporto del marketing.

Per informazioni:
info@gentlebrand.studio
www.gentlebrand.studio

SIMA, gli specialisti nella fornitura di impianti agroalimentari "chiavi in mano"

SIMA, fondata nel 1980 da Emilio Menegon e Ezio Fabris, si specializza in progettazione e costruzione di impianti "chiavi in mano" per lo stoccaggio di cereali, leguminose e farine. Azienda strutturata presente in molte aree del mondo, si distingue per i suoi valori semplici ma solidi, preservati dall'integrità morale dei fondatori e da tutti i collaboratori. Con un'organizzazione tecnica capace di far fronte alle richieste del mercato, Industria 4.0, sima bonus e personale specializzato, propone una progettazione innovativa e flessibile, mirata alle soluzioni più funzionali. Supera le sfide del 2020 mantenendo tutti gli indici economici in positivo e confermando un fatturato in linea con la media degli anni precedenti. Le dimensioni aziendali ridotte e flessibili sono un punto di forza nell'affrontare il costante



aumento della materia prima in modo competitivo ed efficace, rispondendo in tempi rapidi alle nuove esigenze di mercato, garantendo affidabilità e qualità. "Le soluzioni innovative e "su misura" per rispondere alle specifiche esigenze della clientela - dice Emilio Menegon - sono la parte più gratificante del nostro lavoro, perché esaltano la nostra esperienza e artigianalità". www.simaimpianti.net